



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 99

ESTRATTO DEL VERBALE – Art. 6, L.R. 26 giugno 2015, n. 11

OGGETTO: Comunicazioni.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventitrè** del mese di **novembre** dalle ore 20,25 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 13/11/2015 n. 42058, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Presenti n. 24 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco	X		17	BERTOLINO Tommaso	X	
3	CAFISO Vincenzo	X		18	VACCARINO Salvatore	X	
4	BARRESI Piero	X		19	SCIACIA Pietro	X	
5	PERRICONE Luciano		X	20	ADAMO Enrico		X
6	VACCARA Antonino	X		21	DI MAIO Giuseppe	X	
7	GIURINTANO Nicola		X	22	VARVARO Gaspare	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	BONSIGNORE Francesco	X	
9	CURIALE Giuseppe	X		24	SALADINO Giacomo	X	
10	CALAMIA Pasquale		X	25	CARACCIOLI Bartolomeo	X	
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	ETIOPIA Giuseppa	X	
12	ZACCONE Giuseppe	X		27	PIAZZA Maurizio	X	
13	DI BELLA Monica	X		28	SILLITTO Maria	X	
14	ACCARDO Gaetano		X	29	AGATE Vincenzo		X
15	BERLINO Giuseppe	X		30	GIANNILIVIGNI Francesco	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

Dopo ampia discussione vengono letti e consegnati alla Presidenza n. 2 interpellanze e n. 1 mozione, che si allegano;

IL CONSIGLIO COMUNALE

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

APPROVA con n. ____ voti favorevoli, n. ____ contrari e n. ____ astenuti.

NON APPROVA con n. ____ voti favorevoli, n. ____ contrari e n. ____ astenuti.

Esito ASSENTE

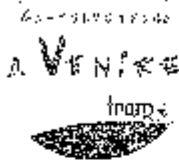
MANCA NUMERO LEGALE

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91: NO SI

Fine lavori ore _____

IL PRESIDENTE:
f.to Vincenzo CAFISO

IL SEGRETARIO GENERALE:
f.to dott. Livio Elia MAGGIO



Al Presidente del Consiglio
del Comune di Castelvetro

Al Sindaco
del Comune di Castelvetro

**Oggetto: problematiche tratta ferroviaria Castelvetro Trapani Castelvetro
Interpellanza**

I sottoscritti Bartolomeo La Croce, Vincenzo Agate, e Giuseppe Zaccaro, consiglieri comunali del Gruppo "Castelvetro Avvenire"

Premessa che:

- La tratta ferroviaria Castelvetro Trapani è frequentata giornalmente da migliaia di utenti di tutta la provincia e da centinaia di nostri concittadini; soprattutto pendolari che la utilizzano prevalentemente per recarsi al lavoro o a Scuola;
- Che quello ferroviario è l'unico collegamento pubblico tra questa Città e il capoluogo di Provincia e dunque assume a tutti gli effetti la connotazione di tratta sociale e servizio pubblico essenziale;

Visto che:

- Da qualche anno a questa parte si registrano continui disservizi quali ritardi considerevoli in partenza e in itinere, soppressioni di treni, guasti frequenti nei locomotori, mancanza di posti a sedere e assoluta mancanza delle più elementari norme igieniche;
- Dal mese di Giugno u.s. sono stati soppressi, per motivi c.d. tecnici, i treni minuetto, sostituiti da altri obsoleti e con vagoni insufficienti e privi spesso di climatizzazione;

Considerato che:

- L'eventuale risorsa turistica dell'Aeroporto "Vincenzo Florio" è in parte vanificata dalla mancanza di collegamenti pubblici con questa parte della Provincia;
- Lo stato di disagio degli utenti giornalieri vessati da ore di attese, costretti a reiterati e non giustificati ritardi sui posti di lavoro o a tornare presso il proprio domicilio in orari e tempi inaccettabili e stressanti ha ormai superato ogni limite di sopportazione;
- E' ormai palese l'assunto disinteresse, l' incuria o mancanza di rispetto per gli utenti del gestore della tratta, Trenitalia e aziende collegate;
- Come detto in premessa non vi sono alternative di trasporto pubblico per e dal capoluogo;
- Sono rimaste inascoltate le interrogazioni e le Interpellanze presentate da più parti politiche in Sede di Assemblée regionale;

- Risultati risibili ha ottenuto il Comitato spontaneo degli utenti pendolari che utlizzano a tratta;
- È precpiuo dovere del Sindaco, della Giunta di governo e del Consiglio Comunale adoperarsi per assicurare servizi basilari e dignitosi ai propri concittadini,

Tutto ciò premesso, visto e considerato, si interpella il Sig. Sindaco per sapere se:



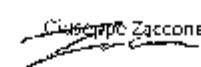
- Non ritenga necessario e improcrastinabile prodigarsi per cercare di risolvere le problematiche del trasporto pubblico di collegamento con la Città di Trapani che penalizzano gravemente gli utenti pendolari della tratta Castelvetroano-Trapani-Castelvetroano e il nostro territorio sotto il profilo sociale e turistico.

Non ritenga di intervenire, con decisione e caparbità, presso Trenitalia e aziende collegate, eventualmente innescando sinergie virtuose con gli altri Comuni interessati, con la Prefettura di Trapani, i rappresentanti politici tutti, coinvolgendo gli stessi Consigli comunali, e quant'altro ritenesse utili alla risoluzione del problema ormai annoso e umiliante per la nostra Comunità.

Ai sensi dell'art 56 del regolamento del Consiglio comunale si chiede l'iscrizione della presente interpellanza all'ord.g. del prossimo consiglio comunale.

Castelvetroano, 23 novembre 2015

I Consiglieri Comunali di "Castelvetroano Avvenire"

Bartolomeo La Croce

 Vincenzo Ligato

 Giuseppe Zaccone


MOZIONE

OGGETTO: **Mantenimento dell'Ufficio Territoriale di Castelvetrano della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Trapani**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- In riferimento al d.l. 66/2014 (legge sulla *spending review*) che impone all' art. 24 una riduzione dei canoni di locazione passivi relativamente alle Amministrazioni Pubbliche laddove *"oltre al rispetto del parametro metri quadrati per addetto di cui al comma 222 - bis, si prevede un complessivo efficientamento della presenza territoriale, attraverso l'utilizzo degli immobili pubblici disponibili o di parte di essi, anche in condivisione con altre amministrazioni pubbliche, compresi quelli di proprietà degli enti pubblici, e il rilascio di immobili condotti in locazione passiva in modo da garantire per ciascuna amministrazione, dal 2016, una riduzione, con riferimento ai valori registrati nel 2014, non inferiore al 50 per cento in termini di spesa per locazioni passive e non inferiore al 30 per cento in termini di spazi utilizzati negli immobili dello Stato"*, pena il taglio del 50% degli stanziamenti in bilancio per le Amministrazioni inadempienti ;
- In forza della superiore norma, l'Agenzia delle Entrate ha, di recente, predisposto un piano di soppressione triennale di 53 sedi territoriali (di cui 8 in Sicilia), tra cui quella presente nel Comune di Castelvetrano in quanto allorato in un immobile in locazione con oneri a carico dell'Agenzia.

Considerato che:

- Il Sindaco del Comune di Castelvetrano ha ampiamente manifestato la disponibilità a mettere a disposizione dell'Agenzia delle Entrate i locali comunali che erano stati adibiti, fino alla recente soppressione, a sede della ex sezione staccata del Tribunale di Marsala. Detti locali sono muniti di tutte le certificazioni sulle norme di sicurezza previste dalla legge e valutati idonei dai tecnici della Direzione Regionale delle Entrate che hanno valutato con esito positivo tale alternativa nel corso di ripetuti incontri e sopralluoghi, nei quali è stata rilevata la necessità di provvedere all'adattamento di tali locali alle esigenze dell'Agenzia delle Entrate. Tutto ciò ha fatto presagire un reale interesse dell'Amministrazione Finanziaria al mantenimento dell'Ufficio. Inespugnabilmente, in nome dell'applicazione del principio della *spending review*, è stato richiesto all'Amministrazione Comunale di Castelvetrano di farsi carico integrale dei costi di ristrutturazione e di gestione. Disponibilità che è stata in parte manifestata dall'Amministrazione di Castelvetrano, su espressa richiesta della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate della Sicilia, con "l'accollo" delle utenze principali, a condizione che l'Ufficio continui ad erogare, nel territorio belicino, la totalità dei servizi erogati, cioè mantenga la sua articolazione attuale e che non subisca pertanto un ridimensionamento significativo.
- l'Ufficio di Castelvetrano ha un bacino d'utenza che comprende oltre alla città di Castelvetrano, anche i Comuni di Campobello di Mazara, Gibellina, Partanna, Poggioreale,

Salermi, Salaparuta, Santa Ninfa e Vita e che l'eventuale chiusura costringerebbe gli utenti a recarsi presso la sede provinciale di Trapani;

- Ciò comporterebbe, oltre ad un evidente disagio e disservizio per i cittadini dell'intera Valle del Belice (oltre 70.000 abitanti), un danno enorme per l'economia delle città del comprensorio con perdita di posti di lavoro e dirette ricadute sulle attività commerciali e professionali con conseguente ulteriore depauperamento economico e di servizi prestati nell'intero territorio.
- Privare i cittadini e le istituzioni locali di importanti presidi di legalità non può essere un modo condivisibile per fare risparmio tanto più quando tale modalità non garantisce il raggiungimento di questo obiettivo. Ciò, peraltro, appare assolutamente incoerente con lo spirito della norma, che attiene alla riduzione dei canoni di locazione; conseguentemente, la chiusura degli uffici (cui il d.l. 66/2014 non fa alcun riferimento) appare arbitraria.

Ritenuto che:

- Persiste l'assoluta necessità di mantenere tale presidio di supporto e di servizio alla cittadinanza, la cui età media risulta elevata, in quanto il costo sociale è di gran lunga superiore ad un ipotetico risparmio economico, realizzato, tra l'altro, nella soluzione prospettata dal Sindaco di Castelvetrano. Non si può consentire che i costi di scelte non condivisibili, per svariati motivi, vengono scaricati sui cittadini con tutti i disagi e gli esborsi economici che conseguirebbero per l'adempimento dei vari adempimenti fiscali;

Impegna

- Il Sindaco e la Giunta Municipale, unitamente agli altri Sindaci e Amministrazioni dei Comuni del territorio, ai Sindacati dei Lavoratori e agli Ordini Professionali delle categorie interessate, di adottare ogni utile iniziativa necessaria a scongiurare la chiusura o il ridimensionamento della sede dell'Agenzia delle Entrate di Castelvetrano esercitando, congiuntamente nei confronti dell'Agenzia delle Entrate a tutti i livelli e del Ministero delle Finanze, una forte azione politica al fine di riconsiderare la scelta palesemente della chiusura della sede di Castelvetrano in quanto la conseguenza di tale chiusura si ripercuoterebbe esclusivamente sui cittadini residenti con un costo sociale ingiustificabile.
- Inviare il presente Ordine del Giorno al Presidente della Regione Siciliana, al Presidente dell'Ani Nazionale, al Presidente dell'Ani Sicilia, Al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Economia e delle Finanze, alla Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate di Roma, alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate di Palermo e alla Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Trapani.

Castelvetrano, 05 novembre 2015

Al Sig. Sindaco
del Comune di Castelvetrano

Al Sig. Presidente del Consiglio
del Comune di Castelvetrano

Oggetto: **INTERPELLANZA** su 139 cani di proprietà comunale mancanti all'atto del trasferimento.

Il sottoscritto Luciano Perricone, in qualità di consigliere comunale del Comune di Castelvetrano, **interpella** la S.V. per avere notizie sulle azioni intraprese da codesta amministrazione al fine di acquisire notizie certe sui circa 139 cani risultati mancanti all'atto del trasferimento alla Viardi Service sas di Sambuca di Sicilia dalla struttura dell'Associazione La.I.Ca. di Castelvetrano, constatato che:

- Con relazione finale di prot. n. 213 del 28/05/2015 dell'ASP di Trapani Dipartimento di Prevenzione Area Territoriale Igiene degli allevamenti e Produzioni zootecniche, il Dirigente responsabile Dr. Luigi Mauceri rappresentava che presso le strutture dell'Associazione La.I.Ca. erano ospitati 245 cani randagi di proprietà del Comune;
- Mentre, con nota di prot. n. 205 del 20/11/2015 risulta evidente che a seguito Ordinanza Sindacale n. 59 del 22/09/2015 sono stati prelevati dalle strutture dell'Associazione LAICA complessivamente 106 cani di proprietà del Comune di Castelvetrano.

Si chiede l'iscrizione della presente ^{INTERPELLANZA} ~~interrogazione~~ all'o.d.g. del prossimo consiglio comunale.

F.to il Consigliere Comunale

Perricone Luciano





Città di Castelvetro

Settimane

III° SETTORE - UFFICI TECNICI

6° Servizio

- Edilizia Civiltariale e Servizio portierato - Raccolta e smaltimento rifiuti - Canile municipale

Via della Rusa Crda Giallogiti 91022 Castelvetro (Tp)

Aperitura al pubblico: lunedì e giovedì, dalle ore 9.00 alle 12.00 - mercoledì dalle 15.30 alle 17.30

Dirigente : Ing. Giambattista Impellizzeri

Te. 0924-605365 e-mail: gimpellizzeri@comune.castelvetro.it

Responsabile del servizio: Geom. Bartolomeo Li Vigni Tel. 0924-605407 e-mail: blivigni@comune.castelvetro.it

Oggetto: *Richiesta numero cani di proprietà comunale prelevati dalla struttura dell'Associazione LAICA.*

Al Consigliere Luciano Perricone

e p. c.

Al Dirigente

LORO SEDI

In riscontro alla Vs. richiesta, pervenuta con nota prot. 42825 del 18.11.2015, si comunica quanto appresso.

A seguito Ordinanza Sindacale n.59 del 22.09.2015, giusti verbali n.1 del 23.09.2015, n.2 del 24.09.2015, n.3 del 25.09.2015 e n.4 del 26.09.2015, sono stati prelevati dalle strutture dell'Associazione LAICA, site in via E. Toti ed in c.da Seggio, complessivamente n.106 cani, risultati da un riscontro all'anagrafe canina, in proprietà al Comune di Castelvetro.

I predetti cani sono stati tutti trasferiti presso il canile di Sambuca di Sicilia di proprietà della ditta Viardi Service di Vincenzo Di Prima s.a.s.-

Si evidenzia, inoltre, che due cani sono rimasti ancora nella struttura di c.da Seggio, all'interno di una ex cava abbandonata, a causa dell'irregolare andamento altimetrico e della folta vegetazione spontanea che ha impedito la cattura.

Dei sopracitati due cani, non potendo riscontrare i relativi microchip, non è stato possibile desumere la relativa proprietà.

Tanto dovevasi per doveri d'ufficio.



Responsabile del Servizio
Bartolomeo Li Vigni

Protocollo n. _____	generale	protocollo di settore n. Z 045	12 01 NOV 2015
Si risponde	A protocollo n. _____	del _____	



Azienda Sanitaria Provinciale
 Servizio Sanitario Nazionale
 Regione Siciliana
 VIA NAZZINI, 1 - 91022 TRAPANI
 TEL. 0923 205111 - FAX 0923 205243
 Codice Fiscale 02060200912

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
 AREA TERRITORIALE IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E PRODUZIONI ZOO TECNICHE
 MAZARA DEL VALLO - CASTELVETRO - ALGAMA
 Via Sardegna - Cap 91022 Castelvetro (TP) tel. 0924-950255

Prot. N.213

Castelvetro 28/05/2015

OGGETTO: relazione finale sopralluoghi congiunti del personale dell'Asp di Trapani U.O.S. Serv. Ter. Igiene Allevamenti e Igiene Urbana e dell'IZS, Sicilia presso le Associazioni "Natura Amica" di Valerio Ingoglia sita in c.da Triscina, "Casa Carini" di Filippo Carini sita in c.da Fontanella e "La.I.C.A" di Francesca Signorello sita in C.da Seggio e via XX settembre, tutti nel comune di Castelvetro.

Al Sig. Sindaco del Comune di Castelvetro

Con la presente relazione, si rappresenta l'attività sanitaria e di contenimento, già parzialmente rappresentata con la relazione intermedia apparsa con nota prot. 224 del 07.11.2014, effettuata dal personale dell'Asp di Trapani nel servizio di assistenza nonché del personale Veterinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia nei siti di cui all'oggetto ove erano ospitati dei cani affidati dal Comune di Castelvetro.

Va detto che le operazioni di contenimento e controllo sanitario presso le strutture dell'associazione (L.A.I.C.A) non si sono completate perché si sono dovute concludere al 10° sopralluogo in data 25 marzo 2015 per cause non imputabili al personale veterinario dell'ASp/IZS.

Nel corso della suddetta attività sono state messe in atto le azioni concordate e stabilite nel piano di intervento redatto nel corso della riunione del 15.12.2014 con il Dr. C. Tutela Animali del Ministero della Salute alla presenza del Sig. Sindaco del Comune di Castelvetro e del Responsabile dell'U.O.S. Serv. Ter. Igiene Allevamenti e Igiene Urbana (consensimento, microchippatura e controlli sierologici del suddetto cane).

Premesso che le strutture nelle suddette Associazioni ove sono ricoverati i cani, oggetto di sequestro amministrativo da parte dei Carabinieri del Nis di Palermo e dell'Asp di Trapani in data 04.02.2014), risultano prive di regolare autorizzazione, si rappresenta l'attività svolta nei siti in oggetto:

ASSOCIAZIONE NATURA AMICA

sito: Castelvetro, c.da Triscina

Responsabile: Ingoglia Valerio

N° cani ospitati: 12

Requisiti strutturali: - presenti ove sono tenuti i cani risultano idonei sia per le loro caratteristiche strutturali che per le loro dimensioni in relazione al numero di animali presenti.

2
 2

Stato di benessere dei cani: le condizioni generali degli animali sono verosimilmente discrete, questi hanno sempre a disposizione acqua e cibo e possono usufruire di zone coperte in caso di pioggia.

Esiti controlli malattie:

LEISHMANIA		
positivi	negativi	dubbi
8	0	4

EHRLICCHIA C.	
positivi	negativi
12	0

MALATTIA DI LIME	
positivi	negativi
0	12

RICKETTSIA C.	
positivi	negativi
12	0

ASSOCIAZIONE CASA CARIMI

sito: Casalevevano, c.da Fontanella

Responsabile: Carimi Filippo

N° cani ospitati: 47

Requisiti strutturali: i ricetti ove sono tenuti i cani risultano idonei sia per le loro caratteristiche strutturali che per le loro dimensioni in relazione al numero di animali presenti.

Stato di benessere dei cani: le condizioni generali degli animali sono verosimilmente discrete, questi hanno sempre a disposizione acqua e cibo e possono usufruire di zone coperte in caso di pioggia.

Esiti controlli malattie:

LEISHMANIA			
positivi	negativi	dubbi	Non eseguibili
17	5	25	1

EHRLICCHIA C.	
positivi	negativi
44	3

MALATTIA DI LIME	
positivi	negativi

0	47
---	----

RICKETTSIA C.	
positivi	negativi
43	4

ASSOCIAZIONE La.LCa

sito: Castelvetrano, via Seggio e via xx settembre (struttura privata di proprietà della S.grà Signorello ove sono ricoverati cani non oggetto dell'attività effettuata il 04-02-2014)

Responsabile: Signorella Liliana

N° cani ospitati: 245

Requisiti strutturali e igienici recinti ove sono tenuti i cani non risultano conformi alla normativa vigente sia per le loro caratteristiche strutturali (lamiere e ferri arrugginati, piani di appoggio fatiscenti) che per le loro dimensioni in relazione al numero di animali presenti. Presenza di una flora in stato di non curanza e di abbandono (rovereti ed erbacci) e le condizioni igieniche risultano al limite dell'accettabilità.

Stato di benessere dei cani: le condizioni generali degli animali sono verosimilmente discrete, questi hanno sempre a disposizione acqua e cibo e possono usufruire di zone coperte in caso di pioggia. Si registra una spiccata promiscuità di stato con poch. soggetti sterilizzati e quindi con la presenza di animali in gravidanza, in calore, in allattamento ed in fase di accoppiamento. Le patologie più frequentemente riscontrate negli animali sono quelle cutanee, mentre alcuni soggetti presentano mutilazioni verosimilmente terapeutiche o altri chiari segni di infestazione ed infezioni ascrivibili a svariate noxe patologiche (parassiti esterni, entoparassiti, malattie protozoarie).

Esiti controlli malattie:

LEISHMANIA			
positivi	negativi	dubbi	Non eseguibili
59	91	75	0

EHRlichia C.	
positivi	negativi
146	80

MALATTIA DI LIME	
positivi	negativi

RICKETTSIA C.	
positivi	negativi

Conclusioni

Per quanto sopra descritto, la conclusione di un'attività articolata e complessa coordinata da questo servizio è condotta con la collaborazione dell'IZS della Sicilia, con il censimento, la microchippatura ed il controllo sanitario della popolazione canina in custodia alle Associazioni Animaliste è possibile delineare un quadro complessivo della problematica indicata in oggetto.

Preso atto della precarietà delle strutture ove sono ospitati attualmente gli animali, peraltro non autorizzate e quindi non conformi alla normativa vigente, da una valutazione complessiva dell'attività svolta che stima la presenza di più di 300 cani randagi di proprietà del comune di Castelvetro affidati in custodia alle Associazioni Animaliste, emerge la necessità urgente di mettere in atto tutte le azioni che permettano la collocazione degli animali in altre strutture idonee, anche al fine di scongiurare possibili interventi di polizia sanitaria che diventerebbero improcastabili.

Pertanto per quanto sopra si propone alla S.S. di farsi carico del trasferimento in tempi rapidi degli animali in canili rifugio autorizzati del nord Italia (gestiti se possibile da associazioni di rilievo nazionale) per consentire la successiva adozione.

Dal censimento dei cani presenti all'interno delle strutture iniziato il 17 ottobre 2014 sono risultati presenti oltre 300 cani di cui 130 non identificati, non microchippati e quindi non registrati.

Resta inteso che questo ufficio per poter procedere al carico in anagrafe dei dati dei cani identificati e microchippati in sede di sopralluogo presso le strutture dell'associazione I.A.I.C.A. necessita dell'autorizzazione da parte dell'ente Comune di attestarsi la titolarità di detti randagi.

Nel corso del sopralluogo ai fini di appurare lo stato di benessere dei cani, si è constatato che molti degli animali in stallo nelle strutture (oltre il 50%) presentano uno stato di salute precario perché affetti da diverse patologie talune di carattere zoonotico col rischio di contagio per altri animali e per le persone che li frequentano.

Poiché la situazione sanitaria all'interno delle strutture risulta problematica col rischio della mancata tutela della salute pubblica;

Considerato che le strutture in questione risultano prive di qualsiasi autorizzazione e pertanto non idonee sia alla detenzione che alla salvaguardia del benessere animale,

Visto che bisogna cristallizzare la situazione in atto e assicurare la tracciabilità degli animali presenti già identificati e microchippati dallo scrivente servizio veterinario, si chiede alla S.S. l'emanazione di appositi provvedimenti sindacale al fine di impedire ulteriori ingressi di cani presso le medesime strutture e obbligare le associazioni a monitorare con appositi registri di carico e scarico le eventuali variazioni del numero di cani avvenute per cause varie (decessi, nascite, scomparse).

Inoltre si chiede alla S.S. di porre in essere ogni utile iniziativa per salvaguardare il benessere degli animali e garantire le necessarie terapie a quelli con problemi di salute in attesa del loro definitivo trasferimento in strutture autorizzate.

Disponibile ad ogni chiarimento si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dr. E. M. Mauceri

Dr. E. M. Mauceri

VIARDI SERVICE SAS

Trasferiti dalla struttura

LAI CA area 107/110

Com. di Proprietà

Comunale _____